

Le imprese turistiche della provincia di Roma

Le imprese turistiche della provincia di Roma

Abstract

L'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Roma, nell'ambito del piano annuale delle ricerche, ha inteso realizzare una "mappatura" delle imprese turistiche della provincia, finalizzata ad indagare struttura e dinamiche del comparto, evidenziando le caratteristiche delle imprese della filiera turistica e degli altri settori economici connessi.

Camera di Commercio di Roma

Area VII – Studi e sistemi informativi

Ufficio Studi

Tel: 06 5208 2456 / 2077 / 2063 / 2867

Fax: 06 5208 2222

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2013 Camera di Commercio di Roma

Via de' Burrò 147 - 00186

www.rm.camcom.it

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Premessa

Considerata la connotazione “operativa” dell’iniziativa, volta ad evidenziare, tra gli altri aspetti, i possibili vettori di sviluppo per le imprese del settore, si intende esaminarne i risultati nel corso di un workshop che potrebbe rappresentare anche una significativa occasione di confronto tra gli "attori" interessati presenti sul territorio. L’evento potrebbe costituire infatti l’occasione per fornire agli amministratori un supporto fondamentale per le scelte di programmazione turistica ed alle imprese adeguati suggerimenti sulle possibili modalità di diversificazione della propria offerta e delle relative opportune forme di promozione.

Si illustrano, dunque, di seguito le principali risultanze dello studio commissionato ad ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche.

Lo studio fotografa la filiera turistica della provincia di Roma e le caratteristiche della domanda, con una particolare attenzione rivolta all’analisi della dimensione comunale.

La metodologia utilizzata è stata quella di analizzare il territorio di ciascun comune sulla base dell’assetto economico, delle risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e produttive delineando così una “mappatura” in grado di consentire l’individuazione di possibili vettori di sviluppo del turismo nella provincia (troppo spesso schiacciata dall’eccellenza turistica della Capitale), e di localizzare i possibili interventi, anche suggerendo itinerari originali basati proprio sui prodotti turistici più caratteristici, quale spunto per fattive collaborazioni tra operatori privati ed istituzionali.

In sintesi

I dati ufficiali del Registro delle Imprese rendono conto di come nel 2012 la consistenza delle imprese registrate in provincia di Roma ammonti a quasi 460 mila unità (il 74,4% di quelle registrate nel totale della regione Lazio ed il 7,5% di quelle registrate in Italia). In provincia di Roma le imprese afferenti al settore turistico sono quasi 59 mila (il 77,3% di quelle registrate nella regione Lazio e l'8,8% di quelle registrate in Italia) e rappresentano il 12,9% delle imprese del territorio. Oltre la metà di esse sono servizi alloggiativi o ristorativi (53,9%), relativamente più numerosi nei comuni extracapitolini (61,0%) che nel capoluogo (51,5%); seguono, in ordine di numerosità, le oltre 20 mila attività di trasporto, noleggio e servizi (34,6%), e le quasi 7 mila attività ricreative, culturali e sportive (11,4%).

Delle quasi 59 mila imprese turistiche registrate in provincia di Roma, circa 44 mila insistono nel capoluogo (il 74,7%) e 15 mila agli altri comuni della provincia (il 25,3%). Esse incidono, rispettivamente, per il 12,9% e per il 12,6% sul totale delle imprese locali.

Le imprese del settore Turismo registrate in provincia di Roma, nel Lazio e in Italia - Anno 2012

Valori assoluti					
	Comune di Roma	Altri comuni	Provincia di Roma	Lazio	Italia
SEZIONE I - Alloggio e ristorazione	22.638	9.085	31.723	42.407	401.507
SEZIONE Trasporti, noleggio e servizi*	16.015	4.323	20.338	25.221	201.861
SEZIONE R – Attività ricreative/culturali/sportive	5.252	1.450	6.702	8.419	67.601
ALTRO	52	27	79	116	1361
SETTORE TURISMO	43.957	14.885	58.842	76.163	672.330
% TURISMO SUL TOTALE IMPRESE	12,9	12,6	12,9	12,4	11,0

Fonte: Infocamere

* Nel caso delle imprese che offrono servizio di trasporto/noleggio/supporto sono state selezionate quelle più rilevanti per il settore turistico

L'andamento delle variabili di flusso rivela come il settore turistico della provincia sia, negli ultimi anni, in sofferenza a fronte di una tenuta seppur faticosa dell'intera rete imprenditoriale. Nel 2012 sono state 1.731 le nuove imprese turistiche nate nella provincia, il valore più basso degli ultimi quattro anni (trend in linea anche nel complesso della regione Lazio che fa registrare il valore minimo del numero di nuove imprese turistiche del quadriennio mentre per l'intera nazione si assiste ad una ripresa delle iscrizioni); a chiudere sono state invece 2.814 imprese¹, un valore in netta crescita rispetto all'anno precedente (anche nel totale della regione Lazio e su tutto il territorio nazionale nel 2012 c'è stata un'accelerazione del numero di cessazioni). Il saldo tra entrate ed uscite è dunque pari a -1.083 imprese nel 2012, per un tasso di crescita pari a -1,87%,

¹ Le cessazioni considerate sono al netto delle cancellazioni d'ufficio.

entrambi i valori in continuo calo dal 2009 ad oggi. A livello territoriale la sofferenza è diffusa sia tra le imprese del capoluogo che tra quelle degli altri comuni della provincia, sebbene questi ultimi ne risentano in misura maggiore.

Nati-Mortalità delle imprese in provincia di Roma, nel Lazio e in Italia – Anno 2012

Valori assoluti

2012		Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita % 2012/2011
TOTALE TURISMO	Comune di Roma	43.957	1.188	1.911	-723	-1,67
	Altri comuni	14.885	543	903	-360	-2,45
	Provincia di Roma	58.842	1.731	2.814	-1.083	-1,87
	Lazio	76.163	2.641	3.882	-1.241	-1,66
	Italia	672.330	26.516	40.196	-13.680	-2,06
TOTALE IMPRESE	Comune di Roma	339.864	22.626	15.808	6.818	2,04
	Altri comuni	118.011	8.711	7.064	1.647	1,41
	Provincia di Roma	457.875	31.337	22.872	8.465	1,88
	Lazio	615.736	41.658	32.269	9.389	1,54
	Italia	6.093.158	383.883	364.972	18.911	0,31

Fonte: Infocamere

Gli effetti negativi della crisi economica sul settore turistico si protraggono anche nel primo semestre del 2013: con uno stock di imprese appartenenti alla filiera pari a 59 mila, sono nate 973 nuove imprese nei primi sei mesi del 2013, mentre 1.587 sono le imprese che hanno chiuso (erano state, rispettivamente, 1.017 e 1.390 nel primo semestre 2012), per un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a -614 (-373 nei primi sei mesi del 2012) ed un tasso di crescita del -1,04%. Il settore turistico della provincia registra un tasso di crescita delle imprese più sfavorevole rispetto alla media regionale (-0,91%) ma “migliore” del dato nazionale (-1,22%).

Per avere una visione più approfondita del sistema turistico imprenditoriale è stata realizzata un'indagine field che ha coinvolto un campione di 1.700 imprese dell'intera provincia di Roma, tra strutture ricettive ed attività ristorative, i due rami principali e complementari di un sistema turistico territoriale².

Per il 71,3% delle imprese intervistate il 2012 rappresenta un anno di forte squilibrio con una perdita di fatturato del 20% circa rispetto al 2009.

Andamento del fatturato nel 2012 rispetto al 2009

Rispondenti 1.631

	Comune di Roma				Altri comuni				Provincia di Roma			
	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale
In Aumento	7,8	10,0	4,3	6,4	2,8	5,2	3,0	3,5	6,7	9,1	3,9	5,6
Stabile	21,7	16,6	27,9	23,8	33,4	36,9	15,8	21,2	24,4	20,5	24,1	23,1
In diminuzione	70,5	73,4	67,9	69,8	63,8	57,9	81,1	75,3	69,0	70,4	72,0	71,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazione % del fatturato rispetto al 2009	-16,8	-27,0	-17,3	-19,7	-19,2	-22,5	-29,3	-27,3	-17,3	-26,1	-21,0	-21,8

Fonte: elaborazioni Isnart su dati indagine field alle imprese della provincia di Roma

² A tal fine sono state intervistate oltre 2.000 imprese, di cui 1.778 effettivi rispondenti (327 strutture alberghiere, 323 strutture extralberghiere, 1.128 ristoranti). L'indagine field è stata realizzata nel settembre 2013 e condotta sulla base di un questionario realizzato ad hoc e somministrato telefonicamente a 844 imprese ubicate nel comune di Roma (di cui 216 ricettive) e 934 nel resto della provincia (434 ricettive).

Per sostenere lo sviluppo del comparto turistico, la maggior parte delle imprese intervistate (51,2%) ritiene che le istituzioni (nazionali e locali) dovrebbero fornire adeguati sgravi fiscali ed incentivi all'imprenditorialità, oltre che promuovere maggiormente il territorio (40,9%) e fornire assistenza nella gestione delle attività (10,8%). Le imprese stesse, dal canto loro, dichiarano di aver reagito alla crisi economica principalmente comprimendo i margini di guadagno (46,1%) e riducendo il personale (24%).

La modalità di risposta alla crisi delle imprese

possibili più risposte, % sul totale operatori

Rispondenti 1.778

	Comune di Roma				Altri comuni				Provincia di Roma			
	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Ristorazione	Totale
Abbiamo compresso i margini	65,3	31,9	48,6	44,7	59,2	52,8	48,0	49,8	63,9	36,2	48,4	46,1
Abbiamo ridotto il personale	21,7	6,3	29,8	21,7	37,9	8,6	35,4	29,9	25,4	6,8	31,5	24,0
Stiamo razionalizzando i costi per rendere più efficiente la gestione dell'impresa nella fornitura di prodotti/servizi	22,0	20,0	21,7	21,2	10,3	11,9	13,0	12,6	19,3	18,4	18,9	18,8
Abbiamo ridotto gli ordini ai fornitori	13,0	2,1	10,8	8,2	13,2	1,1	16,0	12,7	13,0	1,9	12,5	9,5
Abbiamo migliorato la qualità dei prodotti/servizi offerti	7,9	5,6	6,8	6,5	7,9	6,4	8,8	8,2	7,9	5,7	7,5	7,0
Abbiamo ampliato la gamma dei prodotti/servizi offerti	3,5	5,6	3,8	4,3	3,6	2,8	3,0	3,0	3,5	5,0	3,6	4,0
Abbiamo modificato la gamma dei prodotti/servizi offerti	5,7	-	5,3	3,6	3,5	2,0	4,2	3,7	5,2	0,4	4,9	3,6
Stiamo cercando nuovi canali/forme distributive/promozionali	6,1	0,1	4,0	2,9	4,6	3,9	3,6	3,7	5,8	0,9	3,9	3,2
Non hanno risentito della crisi	-	-	4,9	3,0	1,8	4,1	1,2	1,9	0,4	0,8	3,8	2,7
Stiamo provvedendo alla chiusura dell'attività	0,3	-	2,9	1,7	2,5	6,1	4,8	4,9	0,8	1,2	3,5	2,6
Stiamo riducendo la dotazione organica	-	-	2,2	1,3	4,7	0,5	1,6	1,6	1,1	0,1	2,0	1,4
Abbiamo programmi di investimenti in corso	-	3,5	0,6	1,5	1,7	0,1	1,2	1,0	0,4	2,8	0,8	1,4
Abbiamo ridotto la gamma dei prodotti/servizi offerti	1,2	-	1,4	1,0	2,5	0,5	2,4	2,0	1,5	0,1	1,7	1,2
Abbiamo ricapitalizzato l'azienda con mezzi propri	3,6	-	1,3	1,1	2,1	1,1	1,4	1,4	3,3	0,2	1,3	1,2
Abbiamo fatto ricorso all'indebitamento bancario	3,0	-	1,6	1,2	1,1	-	0,8	0,7	2,6	-	1,3	1,1
Abbiamo chiesto una dilazione nei tempi di pagamento ai fornitori	2,6	-	1,3	1,0	2,6	-	0,8	0,7	2,6	-	1,1	0,9
Abbiamo stretto accordi e convenzioni con altre imprese del territorio	3,6	-	0,3	0,5	4,3	0,6	0,6	0,8	3,8	0,1	0,4	0,6
Abbiamo aderito ad iniziative di rete attivate da associazioni/consorzi/enti pubblici	-	-	0,3	0,2	0,6	0,5	0,2	0,3	0,1	0,1	0,3	0,2

Fonte: elaborazioni Isnart su dati indagine field alle imprese della provincia di Roma

Le difficoltà che lamentano gli operatori turistici della provincia di Roma riflettono quelli che sono gli andamenti generali della domanda di turismo in Italia.

In Italia complessivamente, nel corso del 2012 si sono registrati oltre 845 milioni di presenze, di cui il 42,7% in strutture ricettive e il 57,3% in abitazioni private³. Il 60,7% delle presenze è dato dal turismo interno, il 39,3% da quello internazionale. Rispetto al 2011 si registra una contrazione dei flussi del -3,7% sulla quale incide maggiormente la diminuzione degli italiani nelle strutture ricettive (-11,7%).

Considerando sia i turisti che alloggiano in strutture ricettive che in abitazioni private, si stima che nel 2012 in Italia l'impatto economico sul territorio generato dai turisti italiani e stranieri sia stato di 72,2 miliardi di euro, per spese effettuate durante il soggiorno (alloggio e spese sul territorio). Rispetto all'anno precedente si registra una sostanziale stabilità nei consumi (2,1%), dopo la costante diminuzione registrata dal 2008 (-6,7%).

Al contempo si rileva un cambiamento nei comportamenti di acquisto dei turisti, con una tendenza al risparmio per il viaggio e l'alloggio ed una maggiore propensione a spendere di più una volta arrivati a destinazione⁴.

L'indagine sulla domanda turistica in provincia di Roma (che ha coinvolto un campione di 1.000 turisti) permette di comprendere proprio questi cambiamenti nei comportamenti turistici e di consumo sia dei turisti italiani che stranieri.

Nel 2013 si stima che la provincia di Roma abbia accolto quasi 45,1⁵ milioni di presenze turistiche che hanno generato sul territorio un impatto economico di 4,5 miliardi di euro⁶ circa. Di questi, 3,8 miliardi sono relativi a spese per beni e servizi sostenute nel corso della vacanza dai turisti che alloggiano in strutture ricettive alberghiere e complementari (85,3% dell'impatto complessivo stimato sul territorio provinciale) e 657 milioni ai vacanzieri che soggiornano in abitazioni private (14,7%).

³ Stima Isnat su dati Istat.

⁴ Osservatorio Nazionale del Turismo Unioncamere – Isnat, anno 2012.

⁵ Nello studio viene fornita la stima delle presenze complessive in provincia di Roma, tra strutture ricettive ed abitazioni private. Al momento dell'analisi i dati ufficiali (EBTL) sui flussi turistici 2013 per la provincia di Roma erano disponibili solo dal mese di gennaio al mese di settembre: è stata quindi effettuata una stima delle presenze nelle strutture ricettive applicando la variazione dei flussi gennaio-settembre 2013/2012 al dato 2012. Per stimare i flussi di presenze del turismo residenziale è stata combinata la stima delle presenze nelle strutture ricettive per il 2013 con le informazioni ottenute dall'indagine ai turisti (nello specifico la quota di turisti che alloggiano in abitazioni di proprietà, di amici e parenti oppure in affitto), ai quali è stato chiesto espressamente in quali tipologie di alloggio hanno soggiornato durante la vacanza.

Per stimare invece le presenze nelle abitazioni private si è utilizzato il dato relativo alla tipologia di alloggio utilizzata rilevata nell'indagine ai turisti. Basandosi sulla quota di turisti che utilizzano le abitazioni private, si sono aggiunte alle presenze ricettive stimate nel 2013 le presenze relative alle abitazioni private.

⁶ L'indagine field ai turisti fornisce i valori di consumo dei turisti per oltre 30 voci di spesa attribuibili ai diversi settori. Per la stima dell'impatto economico è stata moltiplicata la spesa media effettuata dai turisti nei singoli settori alle presenze stimate.

Stima presenze - Anno 2013

	Comune di Roma	Altri comuni	Provincia di Roma
Stima presenze nelle strutture ricettive ⁷	31.342.000	5.855.000	37.197.000
Stima delle presenze nelle abitazioni private	6.902.000	966.000	7.868.000
Totale	38.244.000	6.821.000	45.065.000

Fonte: elaborazioni Isnart su dati indagine field ai turisti che soggiornano nella provincia di Roma

L'impatto economico sul territorio ha investito l'intera filiera turistica, coinvolgendo anche settori complementari quali l'agroalimentare, il manifatturiero e l'industria dei divertimenti. In particolare, si stima che il 67,4% dell'impatto economico generato dalle spese dei turisti che soggiornano nella provincia sia imputabile alla ricettività e alla ristorazione (oltre 3 miliardi di euro), mentre il 9,1% è relativo a spese per i trasporti (escluso il viaggio di A/R), l'8,9% per le attività culturali, ricreative e di intrattenimento (397,3 milioni di euro), il 5,7% per lo shopping di abbigliamento e calzature (254 milioni di euro), il 4% per altri prodotti manifatturieri (quasi 181 milioni di euro stimati) ed il 3,7% per il settore agroalimentare (oltre 164 milioni di euro spesi in supermercati e negozi specializzati in prodotti tipici locali).

Stima del totale consumi turistici escluso viaggio A/R – Anno 2013

	Comune di Roma	Altri comuni	Provincia di Roma
Stima consumi dei turisti nelle strutture ricettive	3.255.626.000	562.684.000	3.818.310.000
Stima dei consumi dei turisti nelle abitazioni private	580.902.000	76.095.000	656.997.000
Totale	3.836.528.000	638.779.000	4.475.307.000

Fonte: elaborazioni Isnart su dati indagine field ai turisti che soggiornano nella provincia di Roma

Un turismo, quello verso la Capitale, in cui l'elemento di maggiore appeal è senza dubbio la ricchezza del patrimonio artistico-culturale (motivazione di visita per l'84,6% dei turisti), soprattutto per la domanda straniera (91,6%). Un patrimonio che funge da grande attrattore anche per le altre località turistiche della provincia (muove il 51,3% del totale dei turisti e il 73,2% dei soli stranieri) per le quali, però, si richiede anche di essere facilmente raggiungibili e fruibili, soprattutto da parte dei turisti italiani (per il 36,8% di questi ultimi, la raggiungibilità è tra gli aspetti più importanti per la riuscita della vacanza).

La composizione della domanda è varia sia per età sia per stato sociale. Tra i target prevalenti vi sono le coppie per la Capitale (54,6%) e le famiglie per le altre destinazioni della provincia (34,1%).

⁷ Stime Isnart su base dati Istat, EBTL e Osservatorio Nazionale del Turismo – dati Unioncamere, 2013.

L'incidenza di turismo straniero è particolarmente alta nella Capitale (78,3% del totale), mentre pesa in media per il 41,7% sulla domanda turistica nel resto della provincia, considerando coloro che alloggiano sia in hotel che in abitazioni private.

La vacanza è programmata, con un discreto anticipo, a Roma come negli altri comuni e, tra gli strumenti più utilizzati per informarsi e organizzare il soggiorno, Internet assume un ruolo di primo piano, influenzando le decisioni del 45% dei turisti di Roma e provincia e fungendo sempre più frequentemente da "strumento di prenotazione" (utilizzato dal 56,4% dei turisti di Roma e dal 34,3% di quelli delle altre località turistiche della provincia).

Escursioni, visite di monumenti e siti archeologici, degustazioni di prodotti tipici e shopping sono le attività più praticate nel corso della vacanza, a Roma come nel resto della provincia. I turisti che visitano il resto della provincia dichiarano di dedicare del tempo anche ai centri benessere (13,2%, contro il 5,2% dei turisti che soggiornano nella Capitale).

In una scala da 1 a 10, il giudizio espresso complessivamente per l'offerta turistica locale è di 7,6 per i turisti di Roma e 7,7 per quelli degli altri comuni della provincia. Soddisfatti soprattutto per l'accoglienza ricevuta dalla popolazione locale, la facilità di raggiungimento delle destinazioni e l'offerta enogastronomica del territorio.

Il turista in provincia di Roma – dati di sintesi						
	Comune di Roma			Altri comuni		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
I turisti che visitano la provincia						
la scelgono principalmente per:						
ricchezza del patrimonio culturale	59,7%	91,6%	84,6%	35,6%	73,2%	51,3%
bellezze naturali	37,5%	34,4%	35,1%	29,2%	20,1%	25,4%
posto ideale per riposarsi	6,9%	11,7%	10,7%	34,6%	26,3%	31,1%
facilità di raggiungimento della destinazione	37,5%	1,9%	9,7%	50,0%	7,7%	32,4%
viaggiano:						
da soli	12,5%	6,5%	7,8%	9,7%	6,2%	8,2%
in coppia	43,1%	57,8%	54,6%	36,6%	19,6%	29,5%
in famiglia	41,7%	24,0%	27,8%	36,5%	30,7%	34,1%
con amici	2,8%	10,4%	8,7%	11,3%	14,4%	12,6%
influenzati da:						
Internet	37,5%	47,4%	45,3%	40,1%	52,2%	45,1%
passaparola	33,3%	36,4%	35,7%	44,3%	29,2%	38,0%
esperienza personale	27,8%	18,8%	20,8%	22,3%	9,6%	17,0%
prenotano:						
su Internet	37,5%	61,6%	56,4%	35,6%	32,6%	34,3%
contattando la struttura ricettiva	36,1%	5,2%	11,9%	38,7%	6,2%	25,2%
tramite l'Agenzia di viaggi/il Tour Operator	12,6%	27,2%	24,0%	3,8%	39,2%	18,6%
nel corso della vacanza:						
fanno escursioni e gite	56,9%	61,0%	60,2%	52,2%	62,2%	56,4%
visitano monumenti e siti archeologici	65,3%	52,6%	55,3%	38,5%	19,6%	30,7%
visitano musei e mostre	30,6%	48,1%	44,3%	22,3%	36,8%	28,4%
fanno shopping	15,3%	18,2%	17,6%	8,9%	31,1%	18,1%
degustano prodotti tipici	2,80%	16,9%	13,8%	13,6%	19,1%	15,9%
vanno in centri benessere/spa	2,80%	5,8%	5,2%	11,1%	16,3%	13,2%
giudicano l'offerta turistica locale con un voto (min 1 max 10) pari a:	7,1	7,7	7,6	7,6	7,8	7,7

Fonte: elaborazioni Isnart su dati indagine field alle imprese della provincia di Roma

Nonostante la congiuntura economica sfavorevole, i dati confermano ancora una volta che il turismo ha un peso notevole per le economie dei territori finendo per interessare l'intero comparto produttivo locale. E comunque, sono ancora molte le opportunità di sviluppo del settore per gli operatori locali.

In termini di prodotto, infatti, le vocazioni spontanee dei territori (culturali, naturalistiche, artigianali, enogastronomiche) non hanno ancora dato vita a vere e proprie occasioni di consumo turistico.

In effetti, nonostante si ravvisi una forte identità culturale che accomuna tutti i luoghi della provincia di Roma, si distinguono allo stesso tempo delle peculiarità:

- nell'area costiera, dove la presenza di testimonianze della cultura classica e vestigia archeologiche si sposano con un territorio naturalistico protetto;
- nei comuni dei Castelli romani, dove alle risorse storiche e architettoniche che ne raccontano il vissuto si accompagnano le produzioni enogastronomiche e artigianali, la cui notorietà spesso supera quella dei luoghi;
- nei laghi a nord della Capitale, che coniugano la cultura e la storia influenzate dalla civiltà etrusca con il paesaggio naturalisticamente evocativo;
- ad est di Roma nell'area del sublacense, con la notevole capacità di attrazione di flussi turistici di carattere spirituale e religioso.

Ad oggi, però, si tratta solo in minima parte di risorse valorizzate in senso economico. Si rende dunque necessario procedere ad organizzare turisticamente il territorio implementando le offerte di mix di prodotti (ad esempio enogastronomia + tradizioni + cultura; archeologia subacquea + escursionismo; laghi + sport + vacanza attiva) attuando contemporaneamente politiche e misure di promo-commercializzazione quali frutto di azioni congiunte tra attori pubblici e attori privati.